



Comune di Castel Ritaldi

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2024 / 2029

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 e successive modificazioni dispone che il Comune è tenuto a redigere una "Relazione di inizio mandato", volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente; tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco, entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2023, approvato con delibera n. 9 del 23/04/2024 e al bilancio di previsione 2024, approvato con delibera n. 42 del 28/12/2023. Inoltre una parte dei dati è stata desunta dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 / 2005.

Tale relazione si ricollega, in continuità, alla Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal Sindaco uscente, relativamente all'Amministrazione 2019 - 2024 (debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e inviata agli organi competenti, a norma di legge) poiché contiene i risultati della gestione 2023 che costituisce la base di partenza del mandato della nuova Amministrazione.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2023: 3.080

1.2.1 - Organi politici

1.2.1.1 - Giunta comunale

CARICA	QUALIFICA	GRUPPO POLITICO	In carica dal
SABBATINI ELISA	SINDACO	VIVIAMO CASTEL RITALDI	10/06/2024
TINELLI EZIO	VICESINDACO	VIVIAMO CASTEL RITALDI	22/06/2024
BENEDETTI VERONICA	ASSESSORE	VIVIAMO CASTEL RITALDI	22/06/2024
MANNA PIETRO	ASSESSORE	VIVIAMO CASTEL RITALDI	22/06/2024
FIGOLI FRANCESCO SALVATORE	ASSESSORE ESTERNO	VIVIAMO CASTEL RITALDI	22/06/2024

1.2.1.2 - Consiglio comunale

Con deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 22/06/2024 è stato nominato il Presidente del Consiglio Comunale.

L'attuale composizione del Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 8/9 giugno 2024, come da delibera di convalida degli eletti n. 11 del 22/06/2024, è la seguente:

COMPONENTE	QUALIFICA	GRUPPO POLITICO
BERNACCHIA CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	VIVIAMO CASTEL RITALDI
SABBATINI ELISA	SINDACO/CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
TINELLI EZIO	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
CELESTI VALENTINA	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
BENEDETTI VERONICA	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
MANNA PIETRO	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
FILIPPETTI NICOLO'	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
CASTELLANI ANDREA (Capogruppo)	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
SCARPONI FABIO	CONSIGLIERE	VIVIAMO CASTEL RITALDI
ERBAIOLI CARLA (Capogruppo)	CONSIGLIERE	CIVES CASTEL RITALDI
UGOLINI PIERO	CONSIGLIERE	CIVES CASTEL RITALDI
GINEVRI NATASHA	CONSIGLIERE	CIVES CASTEL RITALDI
CELLI DAJANA	CONSIGLIERE	CIVES CASTEL RITALDI

1.3.1 - Struttura organizzativa

1.3.1.1 - Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE SOCIO ECONOMICO	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE TECNICO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Servizio protocollo archivio e conservazione	Servizi per i diritti sociali, politiche sociali, famiglia ed ERS	Servizio programmazione	Servizio lavori pubblici e manutenzioni	Servizi di polizia municipale
Servizio organi istituzionali	Servizi educativi, diritto allo studio e ausiliari all'istruzione	Servizio gestione economica e finanziaria	Servizio urbanistica edilizia ed assetto del territorio	Servizi di polizia commerciale ed amministrativa
Servizio segreteria generale	Servizio sviluppo economico e commercio	Servizio inventario provveditorato e assicurativi	Servizio di gestione e funzionamento del patrimonio comunale	Servizio di gestione albo pretorio, notifiche e depositi
Servizio contratti	Servizi turistico-culturali	Servizio gestione entrate tributarie extratributarie e servizi fiscali	Servizio ambiente e transizione ecologica	Servizio affissioni
Servizi demografici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, CIE, Leva, Statistica, Toponomastica	Servizio politiche giovanili, sport e tempo libero	Servizio gestione delle partecipate e rilevazione demanio comunale	Servizio viabilità e infrastrutture stradali	Servizio videosorveglianza
Servizio informatico e transizione digitale (delegato all'Unione TOS)	Servizi bibliotecari (delegato all'Unione TOS)	Servizio Risorse Umane (delegato all'Unione TOS)	Servizio necroscopico e cimiteriale	
Servizio legale (delegato all'Unione TOS)	Servizio marketing territoriale (delegato all'Unione TOS)	Ufficio Procedimenti Disciplinari (delegato all'Unione TOS)	Servizio pianificazione di protezione civile (delegato all'Unione TOS)	
Servizio protezione dati personali (delegato all'Unione TOS)				

1.3.1.2 - Numero totale personale dipendente

Dipendenti a tempo indeterminato: 16

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente

Il comune di Castel Ritaldi non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, let. C del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto è in ordinaria condizione amministrativa. Non ci sono stati periodi di commissariamento nel periodo del mandato precedente.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente

Questo Ente, nel periodo del mandato precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

1.6.1 - Situazione di contesto interno / esterno

Non si riscontrano criticità evidenti, tali da dover determinare l'adozione di specifiche soluzioni operative ed organizzative.

LINEE PROGRAMMATICHE PLURIENNALI 2024-2029

1. POLITICHE SOCIALI

1.1 Cura delle persone, delle famiglie ed inclusione sociale

L'Amministrazione impronderà la sua attività amministrativa sulla trasparenza e sul dialogo costante con i cittadini per una politica fondata sulle esigenze della persona e della comunità.

Continuità alla progettazione e gestione delle politiche sociali in convenzione con la Zona sociale per garantire risposte adeguate al fabbisogno espresso dai cittadini e livelli superiori di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Promuovere azioni per l'apertura nel territorio di Castel Ritaldi di servizi al cittadino ora presenti solo presso il Comune di Spoleto.

L'Amministrazione promuoverà azioni di valorizzazione del Terzo settore, del volontariato, dell'associazionismo e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva anche al fine dell'arricchimento delle reti relazionali. Prosecuzione alle attività convenzionali con l'associazionismo territoriale per lo svolgimento dei servizi alla persona e per la gestione dei servizi di assistenza scolastica quali il trasporto scolastico a favore degli alunni disabili o per la gestione di iniziative culturali e di promozione del territorio.

Promozione di tutte le iniziative atte a supportare persone con disabilità e anziani al fine di agevolare le famiglie attraverso iniziative da realizzare presso gli spazi disponibili o che saranno resi fruibili nel corso del mandato (Centri ricreativi).

1.2 Politiche giovanili

Prosecuzione dei progetti di promozione delle politiche giovanili attraverso iniziative di sostegno all'azione educativa di genitori, insegnanti, operatori, forze dell'ordine, parrocchia e associazioni con azioni mirate a rafforzarne le forme di collaborazione e le competenze comunicative, sociali e relazionali.

Promuovere la costituzione di una CONSULTA GIOVANILE E DELL'ASSOCIAZIONISMO volta all'ascolto delle istanze dei giovani tra i 16 e i 34 anni, così che ci sia un continuo scambio di opinioni e idee tra le diverse realtà e le istituzioni per creare un nuovo senso di comunità.

Consolidamento delle borse di studio universitarie.

Stipula di una CONVENZIONE CON UNIPG - dipartimento di scienze politiche/dell'amministrazione/economia per avvicinare studenti altamente qualificati alla macchina pubblica al fine di efficientare il nostro apparato burocratico secondo gli ultimi sistemi di ricerca.

2. TURISMO CULTURA E POLITICHE AGRICOLE

2.1 Turismo e cultura

Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei per ottenere risorse economiche necessarie per realizzare progetti di promozione territoriale per far decollare turisticamente Castel Ritaldi.

Fornire le attività recettive di un *box info-turistico* da consegnare al cliente capace di illustrare al turista le principali attrazioni storiche del territorio, i sentieri tracciati sia trekking che bike, le attività ristorative e commerciali della zona: un'idea che nasce dalla volontà di incuriosire il visitatore non solo a pernottare nel nostro comune ma godere di tutte le sue bellezze, anche enogastronomiche legate alla produzione di olio, vino e prodotti tipici.

Rivalorizzazione del sito di scoperta della *Lex Spoletina*: grazie ai colloqui istituzionali già avuti nei mesi precedenti, l'obiettivo è quello di creare un ecomuseo dedicato dove realizzare un sito distaccato con riproduzione fedele del reperto storico presso l'ex chiesa di San Pancrazio.

Turismo solidale: un turismo responsabile, che rispetta l'ambiente e la cultura del territorio. Sentiamo la necessità di attrezzare il nostro comune con aree sensibili ecologicamente al fine di promuovere questa forma di turismo, attento alla raccolta differenziata, alla riduzione degli sprechi energetici e alla salvaguardia di flora e fauna.

Sostenere nuove iniziative culturali (arte, teatro, mercatini, ecc...) e quelle già esistenti (Palio del Fantasma, Frantotipico, Paese delle Fiabe, Fiabe Saporite, ecc...) coinvolgendo tutte le associazioni e realtà produttive del territorio.

L'obiettivo è quello della diffusione della conoscenza del territorio, delle sue peculiarità, delle sue ricchezze culturali e paesaggistiche attraverso le iniziative culturali e di promozione del turismo enogastronomico.

Dare maggiore impulso alla promozione turistica e al marketing territoriale associato attraverso i rapporti

convenzionali con l'Unione dei Comuni TOS per la valorizzazione dell'intera area territoriale e la creazione e rafforzamento di una brand identity.

Progettazione e pianificazione sovracomunale legata a finanziamenti pubblici, compresi quelli rivenienti dal PNRR.

2.2 Politiche agricole

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare, promuovere e sviluppare il settore agricolo, vitivinicolo ed oleario.

Investire e realizzare progetti insieme alle attività del territorio con lo scopo di favorire le imprese e la loro produzione.

Promuovere le iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici con giornate, eventi, convegni formativi e ricreativi.

Creare un'offerta di prodotti tipici sempre più di qualità legata alla tradizione gastronomica locale dove l'olio svolge da sempre un ruolo primario esaltando i sapori delle nostre tavole, un'offerta capace soprattutto di incontrare una domanda sempre più ampia ed esigente superando i confini del mercato locale.

3. SCUOLA E SPORT

3.1 SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Tra la scuola e la comunità sociale deve esistere un rapporto di profonda interazione tale da attuare strategie educative e politiche di sostegno ai giovani.

Consolidamento dei rapporti convenzionali con la scuola al fine di disciplinare le rispettive competenze in materia di assistenza scolastica e per garantire la realizzazione dei progetti didattici extracurricolari (corsi STEM, inglese, teatro, ecc.).

Consolidamento delle politiche a sostegno del reddito per nuclei con disagio economico per far fronte alle spese scolastiche.

3.2 SPORT E BENESSERE

In un piccolo comune come Castel Ritaldi possedere un impianto sportivo è una risorsa che non può più essere trascurata.

Lo sport è sinonimo di salute, benessere e svago, per cui investire sull'attività sportiva significa migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Non va poi dimenticato che lo sport, essendo un importante strumento di integrazione, svolge una fondamentale funzione culturale e sociale.

Un'ulteriore esigenza della cittadinanza e soprattutto delle famiglie è quella di avere un luogo sicuro e a norma in cui poter far divertire i propri figli.

La comunità deve quindi essere ascoltata e al fine di soddisfare questo bisogno, l'amministrazione intende attivarsi per trovare le modalità e gli strumenti necessari per la realizzazione di tali obiettivi.

Tutte le associazioni avranno il nostro sostegno e collaborazione al fine di sfruttare al meglio le strutture comunali, riorganizzando le ubicazioni per ognuna di esse e collaborando alla ricerca dei fondi necessari alla loro valorizzazione.

4. SICUREZZA URBANA

La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione deve affrontare con ogni strumento legislativo a disposizione, al fine di garantire quel diritto alla serenità e vivibilità che i cittadini devono avere.

Sarà fondamentale la collaborazione con le Forze dell'Ordine, con azioni finalizzate ad attenuare le possibilità di reati innalzando al contempo la sicurezza per i Cittadini.

Le azioni previste sono:

- riorganizzazione del Servizio di Polizia Locale;
- sostegno ai sistemi di controllo del territorio avvalendosi delle forme di associazionismo;
- implementazione ed efficientamento della videosorveglianza in cloud con piattaforma informatizzata per la lettura delle targhe;
- sviluppo di progetti informativi e di protezione a tutela della sicurezza di anziani e soggetti deboli contro truffe e raggiri.

5. PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CURA DEL TERRITORIO

5.1 Piano regolatore

Gli strumenti di pianificazione: crescita e sostenibilità come direttrici del futuro.

Il nostro Comune necessita di una modifica al piano regolatore al fine di creare un sistema al servizio del cittadino. Al fine di rispondere alle reali esigenze del territorio, delle imprese e dei cittadini è stato avviato un iter partecipativo, che si sta concretizzando con richieste di varianti.

Si provvederà alla predisposizione degli atti che permetteranno la modifica del PRG, con uno sviluppo per il territorio, cogliendo anche le opportunità di ridefinizione del perimetro delle macroaree (parti urbanizzate) e di ridefinire le destinazioni funzionali delle aree interne, oltre che adeguare il PRG ai dettami dell'ordinanza n. 39/2017 del commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 24 agosto 2016 (Piano della Protezione Civile e Individuazione della Struttura Urbana Minima).

Il criterio di riferimento deve essere quello di scongiurare frammentazioni del territorio e favorire la concentrazione degli insediamenti, sulla base della valutazione delle dotazioni infrastrutturali e del posizionamento rispetto ai principali assi di collegamento stradale.

Altro tema importante è quello di recuperare superficie edificabile, delocalizzando quelle aree su cui sono stati apposti, nel corso degli anni, vincoli derivanti da norme sovraordinate, tali da renderle inedificabili.

5.2 Valorizzazione del patrimonio comunale.

Per contrastare eventi dannosi ed aver cura del nostro territorio, occorre fare manutenzione ordinaria e straordinaria. Un nostro obiettivo è controllare che gli Enti preposti, svolgano il proprio lavoro al fine di evitare problemi in caso di eventi atmosferici e mantenere le nostre aree pulite.

Continueranno gli interventi su ogni frazione di Castel Ritaldi, al fine di risolvere le problematiche urbanistiche locali e rafforzamento del monitoraggio delle aree verdi e stradali del territorio.

Il mantenimento del decoro urbano risulta, infatti, funzionale sia per il benessere dei cittadini, sia per lo sviluppo turistico.

Continuerà anche il lavoro in stretta collaborazione con la comunità locale, ascoltando i bisogni dei cittadini che vivono nelle zone interessate dagli interventi, per individuare le esigenze e le priorità del territorio e per definire le strategie più efficaci per il suo sviluppo.

È nostra intenzione implementare il territorio con strutture impiantistiche sportive anche all'aperto, a disposizione gratuitamente di tutti i cittadini.

5.2.1. Valorizzare il patrimonio comunale con:

a) Riqualficazione centri storici, parchi e aree verdi:

- riqualficazione delle mura castellane di Castel San Giovanni: si tratta di un primo ma importante stralcio per la messa in sicurezza del borgo;
- rigenerazione del Capoluogo;
- realizzazione area sgambamento cani;

b) Completamento del nuovo polo scolastico:

Con gli ulteriori fondi concessi, grazie agli investimenti PNRR nel programma NextGeneration EU, è stato possibile aumentare i servizi dell'offerta formativa, avviando la realizzazione di una mensa a servizio del polo scolastico e di un asilo nido comunale;

c) Continuare le opere di ristrutturazione e miglioramento sulle strutture su cui non si è ancora intervenuti;

d) Adeguamento sismico Palazzo comunale, sisma 2016;

e) Adeguamento sismico Camera mortuaria Cimitero Colle del Marchese, sisma 2016;

f) Adeguamento ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica: obiettivo primario è quello di rendere visibile tutto il territorio comunale tramite l'adeguamento ed efficientamento energetico di punti luce nelle zone cardine del comune aderendo alla normativa vigente in tema di pubblica illuminazione, la quale prevede il necessario impianto di un apparato di luci con uno standard adeguato alla zona di interesse,

g) Efficientamento energetico funzionale anche al risparmio energetico;

h) Progetti ed interventi di realizzazione di collegamenti ciclabili.

5.2.2 Cura del patrimonio comunale con:

a) Manutenzione ed implementazione elementi di arredo urbano ed essenze presso aree verdi;

b) Manutenzione di appartamenti e locali da recuperare ed assegnare;

c) Manutenzione della viabilità: intervento ordinari ad opera della squadra esterna comunale ed interventi straordinari realizzati mediante appalti;

- d) Ampliamento e manutenzione cimiteri: realizzazione di nuovi loculi da assegnare ed individuazione di nuove aree cimiteriali.

Gli obiettivi sono volti alla corretta gestione degli edifici pubblici già in funzione con la contabilizzazione energetica e le manutenzioni ordinarie costanti, mentre per gli edifici dove occorre la manutenzione straordinaria si dovrà intervenire con progetti di valorizzazione.

Infrastrutture viarie: interventi volti al completamento e miglioramento delle infrastrutture viarie del territorio comunale, compreso l'adeguamento della viabilità di accesso e collegamento alle aree produttive.

5.2.3 Incarichi di progettazione:

Approvazione dei relativi progetti necessari alla richiesta di finanziamenti per realizzare le relative opere.

5.2.4 Risoluzione dei cantieri aperti

5.2.5 Protezione civile: implementazione gruppo volontari, partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento, promozione attività trasversale con altri gruppi di P.C., anche tramite ANCI Pro CIV Umbria e l'Unione dei Comuni Terre dell'olio e del sagrantino.

5.2.6 Ambiente e transizione ecologica: Le Comunità energetiche rinnovabili rappresentano una nuova forma di produzione dell'energia che valorizza particolarmente le reti di cittadini e soprattutto è uno strumento che mira a sostituire le forme tradizionali con cui viene prodotta energia. Il Comune sta affrontando questa sfida con un progetto unitario di Green Community tramite l'Unione dei Comuni T.O.S.

6. POTENZIAMENTO AMMINISTRATIVO E PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

6.1 Transizione digitale ed amministrativa.

Nel precedente mandato amministrativo sono state adottate tutte quelle misure necessarie per raggiungere adeguati standard organizzativi in funzione sia della continua evoluzione della pubblica amministrazione, che in relazione ai progetti PNRR in atto.

Si renderà quindi opportuno mantenerli e ove possibile migliorarli consapevolmente mediante l'adozione di determinate azioni strategiche puntando sempre più sulla digitalizzazione, la trasparenza, la partecipazione, la legalità, la democrazia amministrativa e la formazione.

I target da raggiungere sono legati ai seguenti obiettivi:

- favorire la riduzione dei tempi e dei costi amministrativi, facilitando il lavoro del personale dipendente e la cooperazione interistituzionale;
- consolidare la struttura nei confronti di tutti i servizi comunali mediante la cooperazione tra gli uffici, soprattutto di quelli strutturalmente complessi e/o che sono di immediato front office;
- gestire e risolvere eventuali conflitti organizzativi gestendo con trasparenza e chiarezza i processi e le dinamiche interne;
- analizzare le competenze professionali ed adottare ove necessario eventuali azioni per il miglioramento della prestazione lavorativa;
- mantenere un costante livello di efficienza amministrativa, operando gli interventi correttivi necessari, mediante la condivisione metodologica dell'esperienza che ha permesso di ottenere risultati eccellenti in un determinato ambito (Best Practice);
- motivare la struttura attraverso la gestione ottimale delle regole e dei sistemi organizzativi, la delega, la comunicazione e la formazione;
- mantenere responsabilmente un atteggiamento verso il consolidamento e lo sviluppo nei confronti dell'associazione di funzioni e di servizi con l'Unione dei Comuni TOS e le amministrazioni che condividono le stesse strategie.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono prioritariamente legati all'attivazione progressiva dei progetti PNRR sulla digitalizzazione (Servizi on line, PagoPA, Spid-Cie, AppIO, Cloud, PND e PDND).

6.2 Semplificazione

La pubblica amministrazione è interessata da un continuo processo di riorganizzazione, semplificazione, dematerializzazione e conservazione sostitutiva, che costituisce una delle linee di azione più significative ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica.

Si intende continuare il processo di miglioramento qualitativo e recuperi di efficienza attraverso l'introduzione di nuove procedure operative e di correttivi nei processi gestionali, puntando sul miglioramento dei tempi di risposta e sulla semplificazione amministrativa per gli utenti esterni, adottando sempre più e per quanto possibile le potenzialità offerte dai progetti PNRR avviati gradualmente sulla digitalizzazione.

A tale fine l'impegno di questa amministrazione sarà quello di:

- eliminare, laddove possibile, iter burocratici e di fasi procedurali che non hanno più valore prescrittivo, ma che costituiscono appesantimenti inutili e gravosi per i cittadini, fonte di ritardi e di dispendio ingiustificato di risorse;
- adottare metodologie amministrative innovative e consapevoli, condividendole con i soggetti interni ed esterni all'ente, valutando costantemente la percezione del cittadino (Customer satisfaction).

6.3 Trasparenza

È intenzione di questa amministrazione continuare a mantenere attiva una interazione con i cittadini con un linguaggio preciso ed adeguato puntando sempre più sulla massima trasparenza delle informazioni ed adottando servizi online per offrire servizi di qualità ai cittadini mediante la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica.

Verrà implementato il servizio delle sedute consiliari mediante una piattaforma in streaming di facile consultazione.

Sarà attivato il servizio "Whatsapp in Comune" con cui il Comune, attraverso l'applicazione WhatsApp, trasmetterà ai cittadini informazioni istituzionali, di pubblica utilità e interesse generale sfruttando la rapidità e la potenzialità della App.

6.4 Benessere

Mantenere un buon grado di benessere organizzativo è il primo elemento che influenza l'efficacia, l'efficienza, la produttività e lo sviluppo di una pubblica amministrazione.

Ciò sarà realizzabile con la riduzione della routine e la creazione di un clima di interesse e di benessere interno, promuovendo e mantenendo il più alto grado di vigore fisico, psicologico e sociale dei dipendenti.

6.5 Intelligenza Artificiale

Sebbene il dibattito sulle implicazioni etiche, sulla sicurezza dei dati e sull'equità dell'IA sia al momento più acceso che mai, è intenzione di questa amministrazione servirsi, qualora fosse necessario, funzionale e fattibile, delle potenzialità che questa tecnologia porta con sé, valutando prioritariamente con una riflessione critica e propositiva l'impatto dell'IA nell'ente.

In un'epoca segnata dalla digitalizzazione accelerata, l'adozione dell'IA potrebbe rivoluzionare infatti le modalità di erogazione dei servizi pubblici, prospettando soluzioni innovative per una gestione più efficiente e una risposta più rapida alle esigenze dei cittadini. Dalla semplificazione delle procedure burocratiche all'ottimizzazione delle risorse, passando per l'implementazione di sistemi predittivi per la pianificazione urbana e la gestione delle emergenze, l'adozione dell'IA promette di aprire un capitolo nuovo e affascinante anche nel mondo delle pubbliche amministrazioni. L'introduzione dell'IA nei processi amministrativi potrebbe aprire quindi le porte a una rivisitazione del rapporto tra cittadini e istituzioni, con la sfida di raggiungere e consolidare il delicato equilibrio tra la promessa del miglioramento dei servizi e la garanzia della tutela dei diritti fondamentali.

6.6 Unione dei Comuni T.O.S.

L'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino costituita nel 2001, rappresenta un ente di fondamentale importanza per mezzo del quale creare potenzialità legale al territorio e garantire economie di scala con corrispondenti risparmi per i cittadini allo scopo di erogare, continuando ad erogare servizi maggiormente efficienti.

Si intende consolidare l'importanza di questa Unione poiché i piccoli comuni hanno bisogno di associarsi per raggiungere grandi obiettivi al fine di mettere in rete azioni, prassi di lavoro e servizi.

6.7 Pianificazione finanziaria

Il Bilancio di Previsione costituisce lo strumento fondamentale di attuazione delle linee programmatiche e delle correlate progettualità.

Lo scenario nazionale ed internazionale, segnato dall'aumento del costo dell'energia e delle materie prime comportano inevitabili scelte complesse per mantenere il bilancio in equilibrio.

L'Amministrazione porrà in essere un'analisi approfondita delle voci di spesa al fine di garantire l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini mediante una gestione trasparente e partecipata del bilancio comunale volta anche ad una ricerca di ulteriori entrate strutturali stabili dedicando un'attenzione continua ai finanziamenti e investimenti europei con riflessi positivi sulla vocazione del territorio (fondi PNRR, PSR, FESR, GAL).

Mantenere la sostenibilità finanziaria anche in sinergia con altri Comuni, attraverso l'Unione o anche accordi bilaterali, per migliorare l'efficienza dei servizi e ottenere economie di spesa.

Il Comune di Castel Ritaldi persegue gli obiettivi generali previsti dalla legge e declinati nel proprio statuto e gli obiettivi che previsti nei propri strumenti di programmazione.

Il Comune di Castel Ritaldi è pienamente consapevole che per perseguire i propri obiettivi, funzionali a migliorare e rispondere alle esigenze della propria comunità, deve necessariamente investire, sui propri meccanismi interni di funzionamento.

Gli obiettivi strategici che l'Amministrazione comunale elabora e rappresenta nei documenti di programmazione, sono connessi e dipendenti dal funzionamento dell'organizzazione aziendale.

La dimensione finanziaria, nella intera prospettiva di mandato, continuerà, probabilmente, a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa.

I documenti finanziari approvati, continuano a dimostrare che i "parametri" di bilancio ed economico patrimoniali, gli altri indicatori segnalatori dello "stato di salute" finanziario del Comune, mantengono l'ente nella categoria dei comuni "virtuosi" a cui non intendiamo rinunciare, sempre consapevoli che ogni azione avrà un effetto sulla comunità locale.

1.2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

Comune di Castel Ritaldi	Prov.	PG
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Politica tributaria locale

2.1.1 - IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota ordinaria	9,60 per mille
Aliquota abitazione principale	6,00 per mille
Determinazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9,60 per mille
Aree edificabili	9,60 per mille
Terreni agricoli	Esenti

2.1.2 - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota unica	0,60 %
Esenzione	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	Dati relativi all'anno 2024
Tasso di copertura	100 %
Costo del servizio pro-capite	€ 189,42

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Avanzo di amministrazione	227.919,48	161.273,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.317,72	49.902,34
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.192.784,60	788.548,02
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.694.778,93	1.789.244,00
2 - Trasferimenti correnti	599.810,43	767.352,61
3 - Entrate extratributarie	287.050,24	415.027,00
4 - Entrate in conto capitale	1.911.185,60	6.022.681,47
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	493.691,19	738.000,00
Totale	6.452.538,19	11.232.028,80

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	2.555.207,16	3.064.466,75
2 - Spese in conto capitale	2.387.573,42	6.863.122,99
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	64.126,63	66.439,06
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	493.691,19	738.000,00
Totale	5.500.598,40	11.232.028,80

2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024		
			2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45.317,72	49.902,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.581.639,60	2.971.623,61	2.888.566,28	2.887.041,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	20.491,37	13.296,53	12.561,15	11.795,06
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.605.109,50	3.064.466,75	2.922.742,31	2.917.910,04
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		49.902,34	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			143.601,54	151.127,19	151.127,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	64.126,63	66.439,06	58.385,12	60.926,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-21.787,44	-96.083,33	-80.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	12.918,00	24.800,33	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	54.275,01	80.000,00	80.000,00	80.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.717,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		45.405,57	0,00	0,00	0,00

2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	215.001,48	136.473,03		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.192.784,60	788.548,02	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.911.185,60	6.022.681,47	4.577.175,00	1.937.333,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		20.491,37	13.296,53	12.561,15	11.795,06
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	54.275,01	80.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.717,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		3.176.121,44	6.863.122,99	4.484.613,85	1.845.538,75
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		788.548,02	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		68.083,86	0,00	0,00	0,00

2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		113.489,43	0,00	0,00	0,00

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
Equilibrio di parte corrente (O)		45.405,57	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.918,00	24.800,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		6.400,57	-24.800,33	0,00	0,00

2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO * 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.364.050,69			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		161.273,36 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		838.450,36	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.322.535,11	1.789.244,00	1.760.724,00	1.760.724,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	930.607,74	767.352,61	721.542,28	720.017,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	515.105,89	415.027,00	406.300,00	406.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.760.152,71	6.022.681,47	4.577.175,00	1.937.333,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.528.401,45	8.994.305,08	7.465.741,28	4.824.375,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	747.409,91	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Totale titoli	11.775.811,36	10.232.305,08	8.703.741,28	6.062.375,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.139.862,05	11.232.028,80	8.703.741,28	6.062.375,09
Fondo di cassa finale presunto	687.495,42			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.494.655,97	3.064.466,75 0,00	2.922.742,31 0,00	2.917.910,04 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.576.585,87	6.863.122,99 0,00	4.484.613,85 0,00	1.845.538,75 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali	11.071.241,84	9.927.589,74	7.407.356,16	4.763.448,79
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	74.975,24	66.439,06 0,00	58.385,12 0,00	60.926,30 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	806.149,55	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Totale titoli	12.452.366,63	11.232.028,80	8.703.741,28	6.062.375,09
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.452.366,63	11.232.028,80	8.703.741,28	6.062.375,09

2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.353.479,29
Riscossioni	(+)	892.257,67	3.980.596,29	4.872.853,96
Pagamenti	(-)	500.229,07	4.362.053,49	4.862.282,56
Saldo di cassa al 31/12	(=)			1.364.050,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			1.364.050,69
Residui attivi	(+)	537.586,18	1.005.920,10	1.543.506,28
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	194.609,15	1.138.544,91	1.333.154,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			49.902,34
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			788.548,02
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	(=)			735.952,55

2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		374.862,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		10.436,00
	Totale parte accantonata (B)	390.298,47
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		142.442,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		139.025,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		10.039,33
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	291.507,27
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	54.146,81
	Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	0,00

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

Tipo fondo	Importo
Vincolato	467.300,29
Non vincolato	561.607,88
Totale fondo di cassa	1.028.908,17

2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	185.465,19	27.299,01	36.458,57	74.910,74	209.157,60	533.291,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.205,48	0,00	0,00	3.000,00	155.049,65	163.255,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.966,86	4.512,47	554,88	5.852,70	85.191,98	100.078,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.570,24	44.493,16	73.967,03	45.329,85	547.110,96	737.471,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	9.409,91	9.409,91
Totale generale	221.207,77	76.304,64	110.980,48	129.093,29	1.005.920,10	1.543.506,28

Residui passivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	4.272,72	27.225,69	10.940,22	51.181,86	449.384,96	543.005,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.460,45	0,00	63.819,61	10.291,31	615.891,51	713.462,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	8.536,18	8.536,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.117,29	0,00	300,00	0,00	64.732,26	68.149,55
Totale generale	30.850,46	27.225,69	75.059,83	61.473,17	1.138.544,91	1.333.154,06

2.11 - Indebitamento

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL ai sensi del quale l'importo degli interessi dei prestiti contratti sommato agli interessi delle fidejussioni, non deve superare il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno.

2.11.1 - Indebitamento dell'ente

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	530.599,89	827.819,85	779.144,17
Popolazione residente	3102	3088	3080
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	171,05	268,07	252,96

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,32	1,09	1,01	0,93

2.12 - Anticipazioni di tesoreria

Importo massimo concedibile: 616.413,00, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2022 relativamente ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il Comune di Comune di Castel Ritaldi non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.

Si ricorda che l'art. 1, comma 555 della Legge 160/2019 ha elevato il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali all'anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025;

2.13 - Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2023 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	31.185,10	Patrimonio netto	12.820.295,03
Immobilizzazioni materiali	19.884.950,00	Fondo rischi e oneri	5.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.245,00	Trattamento di fine rapporto	10.436,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.908.690,16
Crediti	1.170.178,08	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	5.714.405,23
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.364.050,69		0,00
Ratei e risconti attivi	2.217,55		0,00
Totale	22.458.826,42	22.458.826,42	22.458.826,42

2.13.2 - Conto economico 2023

		Importo
Componenti positivi della gestione	+	3.267.825,31
Componenti negativi della gestione	-	3.042.431,21
Proventi ed oneri finanziari	+	-34.017,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	61.425,71
Imposte	-	45.760,38
Risultato di esercizio		207.041,48

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

3.3 - Debiti fuori bilancio

Non vi sono, ad oggi, debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

4.1 - Situazione delle società controllate al 31/12/2023

L'Ente non possiede alla data del 31.12.2023 società controllate.

4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2023

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Valle Umbra Servizi Spa	0	0	0	62.440.451,00	2,470	30.747.533,00	3.110.700,00
Sviluppumbria Spa	0	0	0	8.501.441,00	0,057	6.674.502,00	63.035,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente è stato oggetto della seguente attività di controllo:

- Deliberazione n.25/2021/VSGO: "Relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018 dagli Enti Pubblici nella Regione Umbria (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016)".
- Deliberazione n. 28/2023/VSG: "Esame dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottati nel 2022 dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Umbria (art. 20, d. lgs. n. 175/2016)....." con la quale si invita il Comune a trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della deliberazione, tramite l'applicativo ConTE, i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016, in riferimento alla situazione societaria al 31 dicembre 2021.
- Deliberazione n. 54/2023/PRSE: "Controllo finanziario dei rendiconti degli esercizi dal 2017 al 2020" - dall'esame del Rendiconto finanziario anni 2017/2018/2019/2020 effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria non sono emerse gravi irregolarità contabili tali da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis c.3 del TUEL, comunque si richiede all'Ente:
 - di provvedere, in occasione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, ad una rigorosa verifica circa la sussistenza dei presupposti giuridici che ne giustificano il mantenimento in bilancio, anche in ragione della loro effettiva esigibilità - affinché siano assicurati la veridicità delle consistenze finanziarie e patrimoniali rappresentate nei documenti di bilancio e il mantenimento sostanziale degli equilibri – valutando, altresì, l'opportunità di operare lo stralcio dal conto del bilancio dei crediti scaduti da oltre tre anni e non riscossi, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, punto 9.1;
 - di adoperarsi per la necessaria riconciliazione delle partite creditorie/debitorie con le proprie partecipate, con particolare riguardo alla VUS Spa, assicurando l'adempimento dell'obbligo normativo in materia di asseverazione della relativa nota informativa, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011.
- Deliberazione n.58 /2023/GEST: "Monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate alla Regione e agli Enti locali Umbri".
- Deliberazione n. 111/2023/VSG: "*Esame dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottati nel 2022 dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Umbria (art. 20, d. lgs. n. 175/2016).*" la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria riguardo alle situazioni al 31 dicembre 2021 delle società nelle quali il Comune di Castel Ritaldi detiene partecipazioni dirette, accerta che non sussistono i presupposti che richiedono di adottare i Piani di razionalizzazione previsti dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 175/2016.
- Deliberazione 1/2024/INPR: "Programma dell'Attività di controllo per l'anno 2024 della Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria".
- Deliberazione n. 48/2024/VSG: nell'esame della relazione di fine mandato la Sezione Regionale di Controllo rileva che il contenuto della relazione risulta non pienamente conforme allo schema tipo approvato con Decreto interministeriale del 26 aprile 2013, in quanto la relazione omette di dare pienamente conto, nella parte dedicata ai "Rilievi della Corte dei conti" delle deliberazioni assunte dalla Sezione di controllo stessa nel periodo di riferimento, nello specifico le Deliberazioni n. 111/2023/VSG e n. 58/2023/GEST.

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni per gravi irregolarità di tipo amministrativo-contabile, nè tantomeno al Consiglio Comunale.

Il Responsabile Settore Finanziario
f.to Dott. Giuliano Perleonardi

Castel Ritaldi, 22/08/2024.

IL SINDACO
Elisa Sabbatini